

LAVORI IN CORSO

Caos rifiuti, la discarica di Cava Covalca triplica? Fonte Laurentina pronta alla rivolta

di **Grazia Maria Coletti**
g.coletti@iltempo.it

10 DICEMBRE 2019



"Lavori in corso per triplicare la discarica di **Cava Covalca**", i residenti di **Fonte Laurentina** preparano la rivolta con tre avvocati pronti a ricevere il mandato per dare battaglia.

A dare l'annuncio "circa la possibile imminente apertura alla ricezione dei rifiuti solidi urbani di Roma di Cava Covalca " con i numeri dell'ampliamento "la maggiorazione della capienza ricettiva, dagli attuali circa 84.000 metri cubi, di ulteriori circa 240.000 metricubi, tre volte tanto" sono stati **Michele Ambrosone**, vicepresidente del **Comitato di quartiere Fonte Laurentina**, insieme con **Massimiliano Coppola**, portavoce del **Coordinamento dell'Agro Romano** e l'avvocato **Carla Canale**, portavoce del **Coordinamento dei Comitati di quartiere IX Municipio** dopo la riunione di ieri sera presso i locali della parrocchia San Carlo Borromeo in via Amaldi in cui sono stati diffusi "i numeri allarmanti".

La mappa realizzata con l'ausilio del drone evidenzia "Cava Covalca", "il sito evidenziato nella foto dal cerchio giallo - spiega Ambrosone - distante non più di 500 metri dal quartiere e, ancora peggio, distante non più di 500 metri dai plessi scolastici, è in fase avanzata di ampliamento in quanto i lavori, cominciati già lo scorso luglio, procedono, a quanto pare, alacremente".

Tale sito, è già attivo per lo stoccaggio delle macerie definite di "genere inerte", provenienti da Amatrice ed altre zone, spiega Acciari del Comitato di quartiere di Casal Fattoria - ma la cosa grave è che, spiega ancora Ambrosone "nel documento tecnico redatto congiuntamente dai tecnici della Regione, Città Metropolitana e Comune, si evidenzia che il sito potrebbe essere adeguato per ricevere i rifiuti solidi urbani di Roma (non meglio specificati), con lavori che terminerebbero in soli 200 giorni".

A dare forma alle preoccupazioni dei residenti ci sarebbero i documenti. "Come preannunciato, da quanto esposto durante la predetta riunione e sulla base di documentazione acquisita - continuano a spiegare l'avvocato Canale -, i fatti fanno intendere che è possibile che venga nominato un commissario ad acta, ovvero con pieni poteri, il quale potrebbe disporre, senza se e senza ma, lo sversamento dei rifiuti

solidi urbani nei siti individuati tra Falcognana, in primo luogo e Cava Covalca in secondo"..

I cittadini sono preoccupati. "Questo progetto, al cui confronto impallidiscono le discariche abusive di fluff già esistenti sul territorio, non passerà - promettono i residenti - siamo pronti a organizzare presidi, infopoint e raccolta fondi nonché una campagna di sensibilizzazione: la situazione è critica per i nostri figli, è critica per noi, per il nostro futuro, ma anche per i nostri investimenti, e per il territorio e l'ambiente".

La settimana prossima una nuova riunione nei locali della parrocchia di via Amaldi "Stiamo aspettando che il parroco don Massimiliano ci comunichi la data per la disponibilità dei locali nella parrocchia San Carlo Borromeo" conclude il vice presidente del Comitato di quartiere Fonte Laurentina, Michele Ambrosone.